

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PARZIALE 70%, DI N. 1 POSTO DI ESPERTO TECNICO, CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, LAUREATO IN INGEGNERIA/ARCHITETTURA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 30/06/2010,

RENDE NOTO

Art. 1

Indizione del Concorso Pubblico

1. E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo parziale 70%, di n. 1 posto di Esperto Tecnico, categoria giuridica D, posizione economica D1, laureato in ingegneria/architettura.
2. L'Ente garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 2

Trattamento economico

1. Al vincitore sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico, fondamentale ed accessorio, previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale di qualifica non dirigenziale del comparto Regioni/Autonomie Locali, per la categoria D, posizione economica D1.
2. Il trattamento economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione al concorso

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a. cittadinanza italiana; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
 - b. età non inferiore agli anni 18;
 - c. idoneità fisica all'impiego; l'Ente ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente;
 - d. titolo di studio: diploma di Laurea specialistica nelle classi di seguito riportate o corrispondente Diploma di laurea rilasciato in base al precedente ordinamento didattico:
4/S Classe delle Lauree specialistiche in Architettura ed ingegneria edile;
28/S Classe delle Lauree specialistiche in Ingegneria civile.
Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, è ammesso il titolo di studio equipollente a quelli sopra indicati in base alle vigenti disposizioni di legge in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
 - e. iscrizione all'albo professionale da almeno cinque anni;
 - f. patente di guida cat. B;
 - g. godimento dei diritti politici e civili, e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
 - h. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari.

- i. non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi della vigente disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni.
- l. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse in ambito di office automation e CAD.
2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano incorsi in un provvedimento di destituzione o di licenziamento da parte di una Pubblica Amministrazione.
3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata attraverso le prove d'esame.
4. I predetti requisiti, sia per i cittadini italiani che per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, comporta in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la decadenza della nomina.

Art. 4

Domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda d'ammissione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando e firmata dal concorrente, indirizzata all'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica della Provincia di Macerata – Via Lorenzoni n. 167 – 62100 Macerata, può essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente durante l'orario di apertura al pubblico e precisamente, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 il lunedì e il mercoledì, e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 nei giorni di martedì e giovedì, oppure spedita, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio del giorno **18/10/2010 ore 12,00**. Sull'esterno della busta deve essere indicato il concorso cui si intende partecipare, nonché il mittente. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Nel caso di presentazione diretta, fa fede il timbro a data apposto a cura di questo Ente. L'Ente non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito, o forza maggiore.
2. Nella domanda di ammissione al concorso è fatto obbligo al candidato di dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:
- il cognome e nome;
 - la data e il luogo di nascita;
 - la residenza;
 - il possesso della cittadinanza italiana;
 - il godimento dei diritti civili e politici;
 - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o la cancellazione dalle liste medesime;
 - le eventuali condanne penali subite, anche a seguito di c.d. patteggiamento, ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;
 - l'idoneità fisica all'impiego;
 - il titolo di studio posseduto e richiesto quale requisito per l'accesso, con l'indicazione della votazione riportata, dell'anno di conseguimento e dell'Ateneo che lo ha rilasciato;
 - il numero e la data di iscrizione all'albo dell'ordine professionale con indicazioni per l'individuazione dell'Ordine stesso;

- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- gli eventuali titoli posseduti, di cui al relativo articolo “Criteri di valutazione delle prove e dei titoli”;
- le esperienze lavorative presso pubbliche amministrazioni distinte in tipologia Ente rapporto lavorativo, qualifica, durata rapporto lavorativo;
- la lingua straniera prescelta, fra l'inglese ed il francese;
- il preciso recapito presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso, con l'impegno di comunicare tempestivamente per iscritto all'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica della Provincia di Macerata le eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- gli eventuali titoli di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge, di cui al relativo articolo "preferenze";
- gli eventuali titoli, abilitazioni e di servizio, di cui al relativo articolo " Criteri di valutazione delle prove e dei titoli ";
- la specificazione, se il candidato è portatore di handicap, degli ausili necessari per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria;
- l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando;
- l'autorizzazione all'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica della Provincia di Macerata al trattamento dei dati personali forniti con la domanda di partecipazione, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo del presente Bando.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

3. I documenti da allegare alla domanda d'ammissione al concorso sono:

- a. fotocopia di un documento d'identità (art. 38 D.P.R. 445/2000);
- b. curriculum datato e sottoscritto.

Art. 5

Ammissione candidati al concorso

1. L'esame delle domande e l'accertamento dei requisiti in possesso dei candidati, ai fini dell'ammissione al concorso, saranno effettuati dall'Ufficio Tecnico.
2. La verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuata per i soli candidati utilmente collocatisi nella graduatoria di merito. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti decade automaticamente dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro, che è sempre disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.
3. Le irregolarità non sanabili della domanda d'ammissione al concorso sono:
 - a) la mancanza della firma del candidato a sottoscrizione della domanda;
 - b) la mancanza dei requisiti prescritti dal bando di cui all'art. 3;
 - c) la presentazione della domanda al di fuori dei termini previsti dall'art. 4.

Art. 6

Preferenze

1. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - t) militati volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma triennale o quinquennale.
2. A parità di merito, qualora i candidati appartengano alla stessa categoria fra quelle sopra indicate, la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7

Prove d'esame

1. Il concorso consiste in due prove scritte ed in una prova orale:

1ª prova scritta - teorica sulle materie previste dal presente bando, consistente nello svolgimento di un tema, ovvero un elaborato o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica a contenuto teorico pratico.

2ª prova scritta - pratica, consistente nella redazione di uno o più progetti strutturali semplici nell'ambito delle costruzioni civili, con la redazione di calcoli e disegni, con riferimento alle vigenti norme tecniche per le costruzioni (D.M. 14/01/2008).

3ª prova Orale, inerente alle materie previste dal presente bando, l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera, a scelta del candidato tra inglese o francese, di quella italiana, parlata e scritta, nel caso di candidato straniero. All'interno della prova orale si procederà anche alla valutazione dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.

Materie d'esame:

- Scienza delle costruzioni;
- Tecnica delle costruzioni;
- Normativa sulle costruzioni;

- D.M. 14/01/2008 “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni” e la Circolare n. 617 del 2 febbraio 2009 “Istruzioni per l’applicazione delle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” di cui al D.M. 14/01/2008;
- D.P.R. 380 del 06/06/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia Edilizia”,
- Normativa sui lavori pubblici:
 - D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”,
 - D.P.R. 21/12/1999 n. 554 “Regolamento di attuazione della L. 11 febbraio 1994 n. 109 legge quadro in materia di lavori pubblici, e successive modificazioni”;
 - D.M. 19/04/2000 n. 145 “Regolamento recante il capitolato generale d’appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell’art. 3, comma 5, della L. 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni”;
- Sicurezza sul lavoro e Sicurezza cantieri:
 - D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, integrato con il D.Lgs 03/08/2009 n. 106 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
 - D.M. 10/03/1998 “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione di emergenza nei luoghi di lavoro”;
- Acustica ambientale;
- tecnologia dei materiali;
- Edilizia residenziale pubblica, edilizia socio-sanitaria ed edilizia socio-assistenziale;
- Ordinamento Enti Locali.

Utilizzo del software Autocad 2000 o superiori, per la redazione di elaborati grafici.

2. Le prove d'esame vengono espletate nel rispetto dell'art. 20, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), pur nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati.

3. Le prove del concorso, sia scritte che orali, non devono avere luogo nei giorni festivi, né, ai sensi della Legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività ebraiche, rese note con Decreto del Ministro dell'Interno, mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nonché nei giorni di festività religiosi valdesi.

Art. 8

Sede e modalità di svolgimento delle prove

1. Le prove del concorso sono effettuate in Macerata, presso la sede dell’Ente Regionale per l’Abitazione Pubblica della Provincia di Macerata – Via Lorenzoni n. 167.

2. Il calendario delle prove è il seguente:

- prima prova scritta: avrà luogo il giorno MARTEDI’ 2 Novembre 2010 alle ore 9:30;
- seconda prova scritta: avrà luogo il giorno MERCOLEDI’ 3 Novembre 2010 alle ore 9:30;
- prova orale: avrà luogo a partire dal giorno MARTEDI’ 9 Novembre 2010 ore 9:30 (con possibilità di prosecuzione nelle giornate successive in relazione al numero dei candidati). Ulteriori informazioni in merito alle date e luogo verranno forniti dalla Commissione nel corso della seconda prova scritta.

L’esito delle prove scritte sarà comunicato ai partecipanti lo stesso giorno della prova orale, prima dell’inizio della stessa, che verrà svolta solo dai candidati che abbiano utilmente superato entrambe le prove scritte.

3. I candidati dovranno presentarsi agli esami nelle giornate indicate, muniti di un valido documento di riconoscimento.

4. I candidati, mancando ad una qualsiasi prova, saranno considerati rinunciatari del concorso anche se l'assenza è motivata da forza maggiore.

5. Durante le prove scritte, è permesso consultare, qualora la Commissione lo ritenga opportuno, esclusivamente testi di legge o di regolamento, manuali tecnici, codici o simili, tutto non commentato né annotato con massime giurisprudenziali. I candidati non potranno portare nella sala degli esami carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

Art. 9

Criteria di valutazione delle prove e dei titoli

1. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nelle due prove scritte una votazione, per ognuna di esse, di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

2. Anche la prova orale si intende superata qualora il candidato riporti una votazione di almeno 21/30.

3. La valutazione della conoscenza della lingua straniera è da effettuarsi nell'ambito della prova orale.

4. Per i titoli, viene attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 487/94 e s.m.i.

5. La valutazione complessiva è determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte, della votazione della prova orale e della valutazione dei titoli.

6. I titoli nell'ambito del punteggio complessivo di punti 10 si suddividono nelle seguenti categorie: abilitazioni ulteriori oltre quelle richieste per la partecipazione, titoli di servizio, curriculum:

a) Abilitazioni

Comprendono:

- abilitazione ex art 98 del D.Lgs 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) per lo svolgimento del ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di progetto e di esecuzione;
- iscrizione negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla Legge n. 818/1984;
- iscrizione all'albo regionale di Tecnico competente in acustica ambientale (DGR 1408/2004) ovvero iscrizione in altro analogo albo regionale (requisiti art. 2 L. 447/95).

b) Titoli di servizio

E' valutabile il servizio prestato a tempo indeterminato, o a tempo determinato, alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche indicate all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e successive modifiche ed integrazioni, in categorie superiori, corrispondenti o immediatamente inferiori a quelle dei posti che si andranno a ricoprire.

Inoltre è valutabile il rapporto di collaborazione coordinata e continuativa nella pubblica amministrazione per lo svolgimento di attività tecnico-amministrativa, sempre con esclusione degli incarichi per singole prestazioni libero-professionali (progettuali, di direzione lavori, consulenze occasionali, etc.), in profili professionali per l'accesso ai quali è richiesto uno dei titoli di studio indicati all'art. 3 nonché inerenti l'ambito tecnico.

c) Curriculum

Per curriculum professionale si intende il complesso della formazione ed attività culturali e professionali, nel corso della sua vita lavorativa che, a giudizio della commissione, siano significative e rilevanti per un ulteriore apprezzamento della capacità professionale del candidato stesso (es. esperienze lavorative rese presso privati, abilitazioni, ecc...) **nell'utilizzo di tecnologie proiettate verso la c.d. bioedilizia ed il risparmio energetico, anche nel settore del recupero.** Il curriculum deve essere sottoscritto e potrà essere valutato solo se in grado di produrre un valore aggiuntivo rispetto agli ulteriori titoli.

RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI PER TITOLI

Massimo attribuibile punti 10

ABILITAZIONI 6,00 del punteggio complessivo

TITOLI DI SERVIZIO 2,00 del punteggio complessivo

CURRICULUM 2,00 del punteggio complessivo

TITOLI DI STUDIO – massimo attribuibile punti 6,00

- abilitazione ex art 98 del D.Lgs 81/2008 voto 2;
- iscrizione elenchi del Ministero dell'Interno (Legge n. 818/1984) voto 2;
- iscrizione albo regionale di Tecnico acustica ambientale (DGR 1408/2004) ovvero iscrizione in altro analogo albo regionale (requisiti art. 2 L. 447/95) voto 2;

TITOLI DI SERVIZIO – massimo attribuibile punti 2,00

La valutazione del servizio, nel limite massimo di punti 2, viene differenziata nel modo che segue:

a) Servizio reso nella stessa categoria o superiore a quella del posto messo a concorso:

punteggio attribuibile:

- per ogni anno punti 0,60
- per ogni mese punti 0,05

b) Servizio reso nella categoria immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso:

punteggio attribuibile:

- per ogni anno punti 0,48
- per ogni mese punti 0,04

Il servizio annuo è frazionabile in 12 mesi; i periodi superiori a 15 giorni si computano come mese intero. Il servizio prestato non a tempo pieno verrà computato in misura proporzionale al tempo pieno praticato nell'ente di appartenenza. Il servizio prestato presso lo Stato ed altri Enti non del comparto sono computati, previa equiparazione con i profili di dotazione organica.

CURRICULUM – massimo attribuibile punti 2,00

La valutazione del curriculum, eventualmente presentato dal candidato, è rimessa alla Commissione esaminatrice che tiene conto di quanto specificato sopra alla voce "CURRICULUM".

Art. 10

Formazione graduatoria e assunzione in servizio

1. Al termine dei propri lavori la Commissione giudicatrice formulerà una graduatoria di merito dei candidati che abbiano superato le prove concorsuali. La graduatoria di merito è approvata con determinazione dirigenziale. E' dichiarato vincitore del concorso il primo candidato classificatosi nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nelle prove d'esame.
2. La graduatoria rimane efficace per tre anni dalla data dell'approvazione con determinazione e potrà essere, successivamente, utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si dovessero rendere vacanti e disponibili nello stesso profilo professionale, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del presente concorso e senza pregiudizio per eventuali future assunzioni a tempo indeterminato.
3. La stipula del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:
 - a. al comprovato possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando;
 - b. alla effettiva possibilità di assunzione da parte dell'ERAP, in rapporto alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti consimili, vigenti al momento della stipulazione stessa, ed alle disponibilità finanziarie effettivamente esistenti in capo all'Ente al momento dell'assunzione.
4. Il vincitore del concorso sarà convocato per la stipulazione del contratto di lavoro a tempo determinato e parziale, sotto condizione risolutiva del positivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e sarà assunto in prova per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni legislative contrattuali.
5. Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina, a meno che lo stesso non chieda ed ottenga, per giustificato motivo, una proroga al termine stabilito, la cui durata è fissata dall'Ente, caso per caso, in relazione alle motivazioni addotte.
6. L'ERAP ha piena facoltà di determinare discrezionalmente il luogo e la sede ove l'assunto dovrà prestare servizio.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. Ai fini dell'applicazione del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i., sulla tutela della riservatezza dei dati personali, s'informa che i dati personali dei concorrenti saranno utilizzati dall'ERAP per le sole finalità inerenti lo svolgimento del concorso e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro del vincitore, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto nel seguente bando, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. e alle altre norme vigenti in materia.

2. Il procedimento concorsuale si svolge nel rispetto di quanto disposto dalla legge del 24.12.1986, n. 958; dalla legge del 10.4.1991, n. 125; dalla legge 12.3.1999, n. 68 e loro successive modificazioni ed integrazioni.

3. La partecipazione alla procedura, di cui al presente bando, comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite nel bando stesso.

4. Per ogni eventuale informazione e per ritirare, eventualmente, copia del bando e dello schema di domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'ERAP di Macerata, nell'orario di ufficio e precisamente, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 il lunedì e il mercoledì, e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 il giovedì, tel. 0733/27981 – fax 0733/231916, o collegarsi al sito internet: www.erap.mc.it link concorsi.

Macerata, 06/09/2010

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Carlo Flamini